RELAZIONE SULL'ANALISI DI ATTIVITA' SOSPETTE TRAMITE ANY.RUN

Introduzione

Questa relazione tecnica è il risultato dell'analisi effettuata in data 25/08/2024 alle ore 22:38:59 tramite la piattaforma ANY.RUN, su un sistema operativo Windows 10 Pro. L'obiettivo dell'analisi è stato l'esame comportamentale di due file eseguibili sospetti: Jvczfhe.exe e Muadnrd.exe.

Nonostante l'assenza di segnali inequivocabilmente classificabili come *malevoli*, l'analisi ha rivelato numerose attività sospette, che giustificano un approfondimento per determinare il reale impatto sulla sicurezza del sistema e l'eventuale compromissione.

Svolgimento

- 1. Dati tecnici del file sospetto
 - Tipo di minaccia: Attiva (potenzialmente dannosa)
 - File analizzati: Jvczfhe.exe, Muadnrd.exe
 - Sistema operativo: Windows 10 Pro

Hash identificativi:

- MD5: 00B5E91B42712471CDFBDB37B715670C
- **SHA1**: D9550361E5205DB1D2DF9D02CC7E30503B8EC3A2
- SHA256:

0307EE805DF8B94733598D5C3D62B28678EAEADBF1CA3689FA678A3780DD3F

2. Operazioni rilevate dei file sospetti .exe

I due file Jvczfhe.exe e Muadnrd.exe risultano coinvolti in una serie di operazioni sospette, che mostrano comportamenti potenzialmente dannosi o di tipo evasivo. Le attività svolte da questi eseguibili includono:

- Avvio del prompt dei comandi (cmd.exe) per eseguire comandi di sistema.
- **Utilizzo di timeout.exe** per ritardare l'esecuzione e aggirare analisi comportamentali.
- Controllo delle impostazioni di sicurezza di Windows e Internet Explorer per identificare eventuali barriere o vulnerabilità.
- Connessioni a porte non standard, potenzialmente per comunicazioni con server remoti non autorizzati.
- Verifica delle impostazioni di trust per valutare privilegi utente o presenza di certificati attendibili.
- Lettura di variabili ambientali, nome macchina e GUID del sistema per ottenere fingerprint univoci dell'host.
- **Disabilitazione dei log di tracciamento**, comportamento tipico per nascondere le proprie attività.
- Crash intenzionali e autolanciamento, potenziali indicatori di tentativi di persistenza o di sfruttamento.

Queste operazioni mostrano un livello di complessità e intenzionalità tale da richiedere una valutazione approfondita, pur non essendo esplicitamente etichettate come "malevole".

3. Attività comportamentali rilevate

L'analisi è stata suddivisa in due sezioni principali:

Sezione "SUSPICIOUS" – Comportamenti sospetti

Attività che, pur non essendo malevoli in senso stretto, possono suggerire comportamenti anomali:

- Esecuzione di cmd. exe da file non noti (Jvczfhe. exe, Muadnrle. exe)
 - → Potenziale tentativo di eseguire comandi arbitrari senza interazione diretta dell'utente.

• Utilizzo di timeout. exe per ritardare l'esecuzione

- → Tecnica comune per aggirare i controlli automatici o simulare un comportamento umano.
- Connessione a porte non standard da parte di InstallUtil.exe e Muadnrle.exe
 - → Potenziale attività di *command and control* o comunicazione cifrata non convenzionale.
- Avvio autonomo dei processi (Muadnrle.exe)
 - → Indicatore che il file potrebbe cercare di mantenere la persistenza nel sistema.

• Verifica delle impostazioni di trust e sicurezza di Windows

→ Spesso utilizzata da malware per valutare la possibilità di operare in modalità elevata.

• Crash volontari di applicazioni

→ Potenziale tentativo di sfruttamento di vulnerabilità tramite *buffer overflow* o comportamenti anomali forzati.

Sezione "INFO" – Attività informative rilevate

Attività che non sono direttamente sospette, ma che aiutano a comprendere il comportamento dei file:

Accesso a chiavi di registro di Office e impostazioni proxy

→ Potrebbe indicare un tentativo di raccogliere dati sull'ambiente utente o di manipolare il traffico.

• Lettura del nome macchina, GUID e variabili d'ambiente

→ Attività ricorrente nei malware per la profilazione del sistema compromesso.

• Disabilitazione dei log di traccia

→ Tecnica usata per ostacolare eventuali indagini post-infezione.

• Uso di protezione con .NET Reactor

→ Meccanismo di offuscamento e protezione anti-reverse engineering, tipico di tool dannosi.

Conclusione

Sebbene l'analisi non abbia etichettato esplicitamente alcuna attività come "MALICIOUS", il comportamento dei file analizzati è fortemente sospetto e compatibile con tecniche comunemente utilizzate da malware avanzati per eludere il rilevamento, ottenere informazioni di sistema, ed eseguire codice arbitrario.

Elementi critici osservati:

- Avvio autonomo e interazione con cmd. exe da file sconosciuti
- Comunicazione tramite porte non standard
- Tentativi di raccolta informazioni sul sistema e disabilitazione dei log
- Presenza di protezione software .NET Reactor che ostacola le indagini

Raccomandazioni operative

- 1. **Isolare il sistema analizzato** per evitare eventuali diffusioni laterali.
- 2. **Eseguire una scansione completa** con antivirus avanzati e strumenti EDR.
- 3. Raccogliere ed esaminare i file rilasciati da Firefox e i comandi eseguiti da cmd.exe.
- 4. Monitorare le porte di rete non convenzionali coinvolte nell'analisi.
- 5. Verificare la provenienza dei file sospetti (Jvczfhe.exe, Muadnrle.exe) e bloccarli su tutta l'infrastruttura, se non riconosciuti.
- 6. Conservare i log e creare una timeline degli eventi per ulteriori indagini forensi.